



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PDIC831009: IC DI PONSO

Scuole associate al codice principale:

PDAA831005: IC DI PONSO
PDAA831016: PIACENZA DADIGE - CARDUCCI
PDEE83101B: CARCERI "DUCA DEGLI ABRUZZI"
PDEE83102C: PIACENZA DADIGE-CARDUCCI
PDEE83104E: PONSO "CARLO COLLODI"
PDEE83105G: OSPEDALETTO EUG. "G.B.FERRARI"
PDEE83106L: OSPEDALETTO EUG. "A. MANZONI"
PDMM83101A: PONSO "A.G.RONCALLI"
PDMM83102B: CARCERI "C. CARMINATI"
PDMM83104D: OSPEDALETTO EUGANEO "G. PARINI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 13	Inclusione e differenziazione
pag 16	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 18	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 20	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 23	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 25	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

La percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva e' lievemente piu' alta rispetto ai parametri di riferimento. Le votazioni conseguite all'esame di Stato delineano una situazione più che soddisfacente in particolare per quanto riguarda la percentuale di alunni collocati nella fascia più alta. Nulla, invece, e' la percentuale degli studenti che abbandonano gli studi in corso d'anno.

Punti di debolezza

I trasferimenti in uscita hanno una percentuale superiore rispetto ai parametri di riferimento; questo e' dovuto agli spostamenti di famiglie di alunni stranieri, che in genere avvengono senza preventiva comunicazione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La situazione dell'Istituto e' positiva: non si perdono studenti nel passaggio tra un anno e l'altro, se non per casi ampiamente motivati.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

I risultati nelle prove standardizzate nazionali per la scuola primaria risultano complessivamente migliori o in linea rispetto a quelli dei riferimenti regionali, di macro- area e nazionali. I risultati delle classi terze della secondaria di I grado risultano generalmente soddisfacenti rispetto ai parametri di raffronto. Nella scuola primaria la percentuale degli alunni la cui prestazione si colloca nella fascia più alta è nettamente superiore a quella nazionale, di macro-area e regionale.

Punti di debolezza

Il valore percentuale di variabilità tra le classi in alcuni risultati nelle prove Invalsi è superiore ai parametri di riferimento. Si ritiene che, per la scuola secondaria di primo grado, i risultati nelle prove Invalsi siano stati condizionati dalla poca familiarità con una tipologia di prova on-line. Nel corrente anno scolastico, data la realizzazione di reti LAN o WLAN in tutti plessi, tale situazione dovrebbe essere superata.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.



La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Nell' Istituto il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza risulta mediamente ad un livello piu' che buono (rispetto delle regole, responsabilita', collaborazione tra pari, capacita' di proporre attivita' socialmente utili). I risultati in termini di comportamento ed organizzazione del proprio lavoro risultano positivi in entrambi gli ordini di scuola. Non emergono variazioni anomale tra le classi o tra i diversi Plessi.



Risultati a distanza

Punti di forza

Viene garantita la continuità del processo educativo tra scuola Primaria e Secondaria per mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità la futura esperienza scolastica. La quasi totalità degli studenti si iscrive nella Secondaria del medesimo Istituto Comprensivo. Nel passaggio tra la quinta primaria e la prima secondaria non emergono situazioni critiche: tutti gli studenti alla fine della prima secondaria sono promossi alla classe successiva. I risultati degli studenti nel percorso successivo (scuola secondaria di secondo grado) sono monitorati e evidenziano una percentuale di ammessi alla classe seconda della scuola secondaria di II grado maggiore rispetto ai parametri di riferimento. Per la valorizzazione delle eccellenze, le Amministrazioni comunali, in collaborazione con l'Istituto, hanno istituito borse di studio / attestati di merito per gli studenti più meritevoli che terminano il corso di studi.

Punti di debolezza

Sebbene non si riscontrino criticità negli esiti degli scrutini nel passaggio dalla primaria alla secondaria, gli alunni nella secondaria di I grado conseguono risultati lievemente inferiori rispetto ai livelli mediamente conseguiti in classe 5^a nelle prove standardizzate.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto attiva efficaci azioni per sostenere il passaggio degli studenti da un ordine all'altro di scuola. Ha predisposto un curriculum verticale per il conseguimento dei traguardi di competenza prescritti dalle Indicazioni nazionali del 2012 e del 2018 in modo da attribuire coerenza adeguata progressione al percorso formativo dei suoi alunni. Si nota una lieve flessione, nel passaggio alla secondaria di I grado, negli esiti delle prove standardizzate.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

L'Istituto ha elaborato un Curricolo verticale per competenze per tutte le discipline e per le competenze chiave coerente con le Indicazioni nazionali 2012 e 2018 e adeguato alle varie caratteristiche del contesto in cui esso opera. Nella programmazione annuale così come in quella periodica i docenti, tenuto conto dei traguardi di competenza previsti per le varie annualità, definiscono competenze specifiche, conoscenze e abilità da promuovere. I traguardi per le competenze sono esplicitati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa di cui fa parte integrante il Curricolo verticale di Istituto. Durante l'anno scolastico vengono svolte attività di ampliamento dell'offerta formativa con particolare attenzione alle competenze cosiddette trasversali. I progetti di ampliamento sono connessi al curricolo, coerenti con gli obiettivi della scuola e condivisi tra i docenti; in particolare si pone massima attenzione allo sviluppo delle competenze sociali e civiche puntando all'integrazione e alla costruzione del sapere da parte degli alunni. Tali progetti sono realizzati autonomamente dall'istituto con proprie risorse professionali interne, altre volte avvalendosi della collaborazione di soggetti/enti esterni o delle opportunità offerte dall'Amministrazione scolastica centrale o periferica. L'attività di

Punti di debolezza

Va incrementata l'attuazione di unità di apprendimento che coinvolgono contemporaneamente più competenze e la redazione e adozione di griglie di osservazione e rubriche valutative.



programmazione ha luogo all'interno dei dipartimenti, ovvero di gruppi di docenti a cui è affidato il medesimo ambito disciplinare. Gli incontri si svolgono ad inizio anno scolastico e, successivamente, con cadenza bimensile. Nella prima fase viene delineata la programmazione annuale, mentre negli incontri periodici essa viene declinata in maniera più puntuale. Nell'ambito dei dipartimenti, inoltre, si attua il confronto sugli esiti conseguiti con l'eventuale adattamento e riformulazione della programmazione periodica; in tale sede, inoltre, vengono definite le prove comuni di verifica sui cui risultati si sviluppa, poi, un confronto finalizzato a ricercare quegli elementi idonei a garantire agli alunni equità negli esiti. Per le prove di verifica si utilizzano, generalmente, prove strutturate che vengono valutate utilizzando dei criteri comuni definiti a livello collegiale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha formulato un proprio Curricolo verticale e ha definito i profili di competenza per le varie discipline. Gli obiettivi, le conoscenze e le abilità da raggiungere alla fine del percorso scolastico sono definiti con chiarezza. C'è una regolare condivisione formalizzata della progettazione didattica. Tutte le discipline utilizzano prove strutturate di valutazione per tutte le classi, corredate da relativi criteri e griglie di valutazione. Si realizzano attività di recupero per gli alunni che evidenziano carenze ricorrendo, anche ove ce ne sia la disponibilità a ore "a disposizione". I diversi Consigli di Classe e Interclasse individuano gli alunni che necessitano di aiuto e propongono percorsi di recupero che vengono formalizzati, attuati e monitorati dai docenti titolari di tali ore durante il tempo scuola.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

L'Istituto adotta un orario flessibile di anno in anno strutturato in relazione alle esigenze delle famiglie e delle Amministrazioni Comunali. L'utilizzo dei laboratori informatici e' inserito nel Regolamento d'Istituto per dare agli alunni pari opportunita' di fruirne. Tutti i Plessi sono dotati di collegamento internet attraverso wi-fi. I laboratori informatici sono stati rinnovati con l'acquisto di nuovi dispositivi. L'istituto si e' anche dotato di un laboratorio mobile. La scuola cura la presenza, l'utilizzo e la buona conservazione dei supporti didattici nelle classi attraverso specifici e formali incarichi retribuiti attraverso il Fondo d'Istituto. Parte del materiale delle biblioteche site nei plessi e' inventariato a livello digitale. Si e' nominato un esperto esterno per hardware, in quanto l'Istituto risulta carente di personale con tali competenze. L'Istituto si attiva costantemente con privati e pubblici Istituti per avere donazioni e finanziamenti per acquisto di nuovi strumenti. Gli episodi problematici relativi al comportamento degli studenti sono gestiti con interventi in classe, colloqui con le famiglie, attivazione di uno sportello di Spazio Ascolto gestito da una psicologa esterna.

Punti di debolezza

Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa, di recupero e di potenziamento avvengono maggiormente in orario curricolare, anche a causa delle caratteristiche della scuola e dell'utenza.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

**Motivazione dell'autovalutazione**

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative in modo abbastanza sistematico. Gli studenti utilizzano le nuove tecnologie e realizzano ricerche. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali in modo sistematico. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi e i conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

L'Istituto coinvolge famiglie e soggetti esterni nell'inclusione. Attua mirate ed efficaci attività, con l'apprezzamento dei genitori. La scuola ha elaborato e continua ad elaborare strumenti e procedure per migliorare il processo di inclusione. Ha definito strumenti per la rilevazione degli studenti con DSA. Promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Il P.E.I. viene condiviso con tutti i docenti della classe e gli insegnanti che seguono l'alunno adottano, ferme restando le necessità individuali, modalità didattiche che privilegiano il lavoro in classe e all'interno del gruppo. I Piani Didattici Personalizzati redatti dal Consiglio di Classe e Interclasse vengono ripresentati ogni anno tenendo conto di eventuali variazioni nella diagnosi, puntano sul continuo interscambio con le famiglie e su modalità di intervento integrate. Il monitoraggio di quanto programmato avviene periodicamente nei Consigli di Classe e Interclasse. Nell'Istituto è istituito il gruppo G.L.I. (Gruppo Lavoro per l'Inclusione) che si occupa, mediante attività e incontri di raccordo con le scuole della Rete territoriale, di approntare percorsi e modalità di lavoro comuni. Per facilitare l'integrazione e l'acquisizione di conoscenze linguistiche degli alunni stranieri, l'Istituto attua percorsi di alfabetizzazione linguistica in orario curricolare. L'individuazione degli

Punti di debolezza

Le attività di differenziazione (specie di recupero), in genere si svolgono in orario curricolare a causa delle caratteristiche della scuola. Le attività di potenziamento sono limitate per mancanza di ore a disposizione.



studenti con difficoltà di apprendimento e di quelli con particolari attitudini avviene all'interno dei singoli Consigli di Classe ed Interclasse. In tali occasioni il gruppo dei docenti, in particolare quelli delle discipline interessate, condividono e pianificano gli interventi giudicati necessari al recupero delle lacune individuate. Vengono predisposti appositi registri che danno conto di obiettivi, metodi e strumenti di recupero e valutazione e di quanto raggiunto a fine di ogni quadrimestre. Per facilitare gli interventi si utilizzano modalità laboratoriali e gruppi di livello, sia all'interno della classe che per classi aperte. Per il potenziamento delle competenze gli alunni più dotati la scuola partecipa ad attività (gare e concorsi) organizzate dal Territorio con il sostegno degli insegnanti curricolari.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola dimostra una grande attenzione per l'inclusione, coinvolgendo famiglie e soggetti esterni. Attua mirate ed efficaci attività, con l'apprezzamento dei genitori. La scuola ha elaborato e continua ad elaborare strumenti e procedure per migliorare il processo di inclusione, con appositi protocolli. Ha elaborato strumenti per la rilevazione degli studenti DSA. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Vi sono attività di differenziazione (specie di recupero), in genere in orario curricolare a causa dei problemi legati alle caratteristiche della scuola e alle limitate risorse finanziarie. Nella scuola è presente una forte attenzione per ogni alunno. Vi è una condivisa ed efficace didattica inclusiva, con l'individualizzazione dell'insegnamento, specie per gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

La scuola dimostra di attuare i processi di continuità in modo sistematico ed efficace, attraverso un progetto elaborato dalla Funzione Strumentale e condiviso da tutti i colleghi. La scuola si è dotata di strumenti e attività per garantire la continuità. La scuola ha aderito alla Rete territoriale per l'orientamento con sistematico monitoraggio delle azioni messe in atto. Di recente tale Rete, in partenariato con un'associazione di imprenditori, ha avviato un progetto, a cui l'istituto partecipa, volto ad approfondire con gli alunni di tutte le classi della secondaria, l'evoluzione delle caratteristiche degli ambiti lavorativi e le competenze da essi richieste. Le attività e gli strumenti di continuità sono percepiti positivamente sia dai docenti, sia dall'utenza. C'è una notevole soddisfazione da parte degli studenti e delle famiglie su quanto la scuola realizza. Vengono monitorati i risultati degli studenti nel passaggio tra i diversi ordini di scuola; anche gli studenti che non seguono il consiglio orientativo risultano ammessi al II anno in misura percentuale in linea rispetto ai dati di raffronto.

Punti di debolezza

L'attività di orientamento rivolta agli alunni della classe prima di scuola secondaria non risulta inserita in modo sistematico nella programmazione delle attività di tale classe.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

**Motivazione dell'autovalutazione**

La scuola attua i processi di continuità in modo sistematico ed efficace, attraverso un progetto elaborato dalla Funzione Strumentale, condiviso da tutti i colleghi. La scuola si è dotata di strumenti e attività per garantire la continuità. Le attività e gli strumenti di continuità sono percepiti positivamente sia dai docenti sia dall'utenza. La scuola cura con molta attenzione l'orientamento, con azioni numerose e di ampio respiro. I risultati sono buoni, anche grazie alla collaborazione con diversi soggetti esterni e al coinvolgimento delle famiglie. La scuola predispone un articolato consiglio orientativo e monitora gli studenti dopo l'uscita dalla scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

Le risorse umane sono gestite e organizzate in maniera funzionale alle esigenze e alla struttura della scuola; così anche il FIS e il Contratto di istituto. Gli incarichi vengono definiti e assegnati attraverso atti formali di nomina in cui vengono definite le azioni da svolgere. L'assegnazione dei docenti alle classi avviene secondo criteri generali e relativi al possesso di competenze specifiche per i progetti. Il frazionamento dell'Istituto su 8 Plessi determina un maggior numero di incarichi con una conseguente maggior responsabilizzazione. Sono mantenute aggiornate per ogni dipendente le informazioni circa le esperienze professionali svolte, i percorsi formativi seguiti e le competenze extra-professionali possedute. Le risorse economiche sono modeste ma gestite in modo funzionale al PTOF. La scuola ricerca contributi e partecipa a bandi.

Punti di debolezza

A causa delle caratteristiche della scuola, i progetti risultano nel complesso abbastanza frammentari.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito in modo chiaro la sua missione e ha individuato in modo esaustivo gli obiettivi per il triennio. Il confronto e la condivisione sulla missione sono buoni, anche per i genitori. E' da migliorare il confronto con il territorio e il controllo formalizzato dei processi. Le risorse umane sono gestite e organizzate in maniera funzionale alle esigenze e alla struttura della scuola; così anche il FIS e il Contratto di istituto. Il personale docente e Ata ritiene gli incarichi assegnati in modo funzionale. Le risorse economiche sono gestite in modo funzionale al PTOF. La scuola ricerca contributi e partecipa a bandi.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

L'Istituto utilizza un monitoraggio informatico per mappare i bisogni formativi dei docenti, registrarne le competenze acquisite e la loro ricaduta nella scuola. I temi della formazione sono coerenti con le priorità indicate dal Ministero dell'Istruzione. Vengono attuate anche attività di auto-formazione con le quali si intende approfondire temi disciplinari, anche per migliorare i risultati degli alunni nelle prove d'Istituto e in quelle INVALSI, oltre che per stimolare l'adozione nuove strategie didattiche. I corsi di formazione seguono l'impostazione della ricerca/azione e sono condotti da insegnanti dell'Istituto o esterni, individuati attraverso un monitoraggio formale delle competenze del personale. Per quanto riguarda il Personale ATA, i settori formativi vengono concordati sulla base dei bisogni espressi e delle necessità dell'organizzazione. La qualità delle iniziative è buona con analogo ricaduta nell'attività ordinaria della scuola, trasferendosi in buone pratiche o nella ridefinizione di metodologie/contenuti dell'insegnamento. Vengono continuamente fornite informazioni sulle opportunità di aggiornamento in ambito territoriale e nazionale e agevolata la partecipazione ad esse. L'Istituto raccoglie le competenze del personale in modo sistematico. Il

Punti di debolezza

È da migliorare la modalità di monitoraggio di come viene percepita la gestione del personale scolastico.



Dirigente scolastico valorizza le risorse umane attraverso l'attribuzione di compiti e responsabilità, assegnando deleghe per incarichi di coordinamento di gruppi di lavoro o per compiti particolari; la delega viene assegnata facendo riferimento al curriculum e/o alle esperienze formative dei docenti. Affinché le risorse umane possano dare il massimo dei risultati, il Dirigente scolastico attiva canali efficaci di informazione per motivare i docenti, promuove situazioni collegiali che valorizzino comportamenti del gruppo in quanto il singolo desidera assumere compiti e responsabilità quando l'organizzazione nasce da una decisione negoziata o partecipata, finalizza le azioni collegiali che si compiono in quanto il soggetto è motivato al lavoro quando percepisce di contribuire effettivamente alla risoluzione di problemi concreti. Nella scuola vi sono una buona collaborazione e un proficuo confronto tra i docenti, favorita dal clima positivo presente. Vi sono alcuni gruppi di lavoro, formalizzati, che producono materiali. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro su un'alta varietà di argomenti, principalmente sulla valutazione degli alunni (criteri comuni), sulla continuità, sull'inclusione, sul curricolo verticale, sulle competenze in ingresso-uscita. tale attività viene svolta soprattutto per dipartimenti.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

**Motivazione dell'autovalutazione**

Negli ultimi anni i docenti hanno partecipato a diverse attività di formazione che hanno avuto ricadute positive nella proposta educativa e nella pratica didattica. Esistono procedure informatiche per la rilevazione dei bisogni formativi. Il personale ATA è stato destinatario di attività di formazione. La scuola valorizza il personale, tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi. Nella scuola vi sono una buona collaborazione e un proficuo confronto tra i docenti, favorita dal clima positivo presente. Vi sono alcuni gruppi di lavoro, formalizzati, che producono materiali di qualità.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

Le relazioni con il territorio sono ampie, proficue e formalizzate. La scuola partecipa a varie Reti e collabora con diversi soggetti. L'attività di Rete riguarda, in particolare, i seguenti ambiti: formazione e aggiornamento del Personale, orientamento, inclusione studenti con disabilità e cittadinanza non italiana. La scuola ha sottoscritto accordi con altre scuole, Università, Associazioni sportive, Autonomie locali e ASL. La partecipazione alla Rete e agli accordi con altri soggetti è finalizzata all'accesso a finanziamenti, al miglioramento delle pratiche didattiche ed educative e a fare economia di scala. La ricaduta della collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa è buona. Sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del Territorio. Il numero dei partner esterni è elevato. Tutte le partnership instaurate dall'istituzione scolastica sono definite.

Punti di debolezza

Non tutti i processi attivati in collaborazione con i partners vengono monitorati di continuo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e



nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

Le relazioni con il territorio sono ampie, proficue e formalizzate. La scuola partecipa a varie Reti e collabora con diversi soggetti. Vi e' un forte coinvolgimento delle famiglie alla vita della scuola. La scuola risponde alle esigenze e alle aspettative dell'utenza, che ne apprezza l'offerta formativa e il clima positivo.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Risultati nelle prove standardizzate

TRAGUARDO

Migliorare i punteggi nelle prove di Inglese per la classe 5a primaria e nella prove di Italiano, Matematica e Inglese per la 3a secondaria di I grado allineando il più possibile gli esiti delle classi dell'Istituto ai punteggi nazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
1)Definire i descrittori dei diversi livelli di padronanza 2)Elaborare griglie e rubriche per l'osservazione e la valutazione dei traguardi di acquisizione delle competenze3)Elaborare prove comuni quadrimestrali e discuterne gli esiti 4) Realizzare almeno una UdA/un compito autentico per anno scolastico nelle classi 4e e 5e prim. e 2e-3e secondaria
2. **Ambiente di apprendimento**
1)Utilizzare nella realizzazione delle UdA/dei compiti autentici (di cui alla voce "Curricolo e progettazione") metodologie didattiche innovative (Cooperative learning, Debate, Problem solving, ...). 2)Utilizzare nella realizzazione di tali attività le risorse digitali presenti a scuola.
3. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare, per ogni anno scolastico, almeno un percorso per il recupero rivolto agli alunni con valutazione insufficiente in Italiano -- Matematica -- Inglese.
4. **Continuità e orientamento**
Realizzare almeno un incontro per anno scolastico tra docenti di classe 5a primaria e 1^1 secondaria di I grado per la definizione del curricolo di Italiano - Matematica - inglese.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Coinvolgere, nel triennio, almeno il 40% del totale dei docenti in percorsi formativi riguardanti le metodologie didattiche innovative e la didattica digitale.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

TRAGUARDO

Competenze chiave e di cittadinanza

A partire da una prima valutazione effettuata all'avvio delle attività (punto 0) portare nel triennio a un valore percentuale pari o superiore al 70% il numero di alunni di classe 5a primaria e 3a secondaria di I grado capaci di consultare efficacemente fonti proposte dai docenti (testi, mappe, ...) o reperibili tramite motori di ricerca.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
1) Definire i descrittori dei livelli di conseguimento dei traguardi della competenza digitale e della competenza "Imparare a imparare" al termine della classe 5a primaria e della 3a della secondaria di I grado
2) Realizzare almeno una UdA trasversale o un compito autentico per anno scolastico nelle classi 5e di scuola prim. e 3e sec. I grado
2. **Ambiente di apprendimento**
1) Utilizzare nella realizzazione delle UdA trasversali o compiti autentici, previsti per le classi 5e di scuola primaria e 3e di secondaria di I grado, metodologie didattiche innovative (Cooperative learning, Debate, Problem solving, Circle time, Flipped classroom, stazioni di apprendimento, ...) 2) Utilizzare nella realizzazione delle attività le
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Coinvolgere almeno il 40% dei docenti di ogni ordine di scuola in percorsi formativi riguardanti le metodologie didattiche innovative e la didattica digitale.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Nell'individuazione delle priorità si è tenuto conto dei riscontri emersi dall'autovalutazione e delle possibilità di miglioramento degli ambienti didattici offerti dal Piano Scuola 4.0 individuando percorsi di significativo impatto sugli esiti formativi degli studenti dell'Istituto. I punti di debolezza rilevati e sui quali ci si propone di indirizzare il Piano di Miglioramento riguardano gli esiti nelle prove standardizzate nazionali e l'implementazione di pratiche di



insegnamento innovative.